



# A RIGOR DI CRAVATTA

“La spina dorsale di un uomo”, mostra al Museo della Seta

**S**e non avete mai visto una cravatta fatta di piume, legno o plastica, se non sapete che esistono più di 160 modi diversi per annodarla o se pensate che questo accessorio maschile non abbia più nulla da raccontare, travolto dai cambiamenti della moda e dallo smart working, allora non potete perdere la mostra che aprirà al pubblico al Museo della Seta il prossimo 10 febbraio.

“La spina dorsale di un uomo. Storia della cravatta”, questo il titolo ispirato alla definizione di cravatta data da Gabriele D’Annunzio, è infatti un viaggio prezioso e sorprendente nella storia di questo accessorio indissolubilmente legato, ovviamente, anche alla storia della produzione serica comasca.

E chi pensa di non avere nulla da scoprire su un capo tanto familiare indossato, o visto indossare, un’infinità di volte non potrà che restare incantato dalle oltre



Giorgio Mondelli

trecento varianti di forma e colore esposte, rigorosamente in seta made in Como, a cui si affiancano creazioni realizzate nei materiali più insoliti da artisti come Bruno Munari e Enrico Baj. A fare da cornice, poi, il racconto del “dietro le quinte” con le messe in carta, le fustelle, le imbottiture, con un occhio particolare

alla sostenibilità della filiera produttiva. “Tutti i pezzi esposti provengono dalle nostre collezioni, come quella di Alvaro Molteni donata qualche anno fa al Museo della Seta, che torna in mostra in questa occasione, a cui si aggiungono pezzi messi a disposizione da diversi enti e da alcuni privati - spiega il direttore **Paolo Aquilini** - inoltre abbiamo voluto dare spazio anche alla sostenibilità della filiera la cui importanza è stata recentemente sottolineata dalla nomina di Como a Città Creativa Unesco proprio per quanto riguarda la seta.”

“Questa mostra è anche l’occasione per raccontare l’insostenibilità della filiera serica così com’era fino all’inizio del ‘900, quando ad esempio, per rendere più pesanti le cravatte e dare corpo al tessuto veniva utilizzato lo stagno con pesanti conseguenze in termini di consumo di acqua e inquinamento - racconta **Giorgio Mondelli** che ha con-

tribuito alla realizzazione della mostra curandone gli aspetti tecnici - e questa è l’occasione per confrontare quel tipo di prodotto con nuove creazioni sostenibili come le cravatte realizzate da Mantero in Resilk, un filato riciclato recentemente brevettato, o le cravatte realizzate con stoffe di recupero.”

E per chi volesse toccare con mano in prima persona il mondo delle cravatte, oltre a un corner in cui cimentarsi con i nodi (con angolo selfie), sono previsti laboratori tematici per bambini e adulti, visite guidate e conferenze.

## La spina dorsale di un uomo

Storia della cravatta  
10 febbraio - 29 maggio 2022  
Museo della Seta, Como  
dal martedì alla domenica: dalle 14.00 alle 18.00  
info sul sito [museosetacom.com](http://museosetacom.com)

Chiara Taiana



# Storie salvate

TRE NATIVITÀ DEL CINQUECENTO DA RISCOPRIRE

05 DIC 2021  
05 MAR 2022

LECCO  
PALAZZO DELLE PAURE

**ORARI** Fino al 31 dicembre  
MAR 10-13 | MER - GIO 14-18 | VEN - SAB - DOM 10-18  
chiuso il 25 dicembre

Aperture straordinarie  
24-31.12 10-14  
26.12 - 1.01 14-18

Dal 2 gennaio 2022  
MAR 10-14  
MER - GIO - VEN - SAB - DOM 10-18

Tutte le visite sono guidate  
**PRENOTAZIONE OBBLIGATORIA**  
[www.capolavoroperlecco.it](http://www.capolavoroperlecco.it)